

Barbara Costa soprano

borsa di studio Teatro alla Scala, si perfeziona con Magda Olivero ed è vincitrice Aslico 2001. Collabora con l'Ensemble Strumentisti della Scala. Ha cantato nei ruoli principali di opere italiane e tedesche a Milano, Toronto, Al Cairo, Belgrado, Seoul, Spagna, Lipsia, Berlino. Fondatrice e soprano del TrioMorgen

Roberto Miele corno

Nel 2001 vince il concorso per Primo corno e assistente all'Orchestra del Teatro alla Scala e Orchestra Filarmonica della Scala. In tale ruolo suona nei più prestigiosi teatri del mondo alla guida dei maggiori direttori d'orchestra del panorama mondiale. Fondatore e corno del TrioMorgen.

Emanuele Cristiani flauto

Si diploma al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, frequenta l'Accademia di Santa Cecilia e vince il concorso "Rotary" per la musica da camera presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. E' attivo in diverse organizzazioni musicali con concerti in Italia e all'estero.

Angelo Bolciaghi direzione

studia in Italia, Olanda e Stati Uniti. Sue orchestrazioni eseguite da: Ottoni e coro di Voci Bianche della Scala, Orchestra Nazionale della Rai (Concerto Eurovisione Rai di Assisi Natale 2011), Cameristi della Scala e Pomeriggi Musicali di Milano. Ha recentemente diretto al Ravenna Festival Histoire du Soldat di Stravinsky (trasmessa da Sky Classica). E' attivo come educatore e direttore di ensemble e solisti conosciuti. Due sue trascrizioni per sassofoni e percussioni de La Sagra della Primavera e Quadri di un'Esposizione hanno ricevuto esecuzioni e consensi di critica.

Orchestra da Camera Tempus Fugit

Si è formata recentemente a Crema. Unisce persone -amatori e professionisti- nel comune desiderio di fare musica e progetti musicali attraverso la costanza di prove settimanali



ESECUTORI:

Violino

Veronica Moruzzi

Sara Bruzzese

Stefania Ruini

Monica Mussini

Tommaso Lanzara

Riccardo Reiter

Matteo Colosio

Viola

Claudia Galvani

Graziano Spinnato

Violoncello

Alessio Scaravaggi

Giulia Somenzi

Contrabbasso

Michele Bianchessi

Clavicembalo

Michelangelo Lapolla

Arpa

Anna Boiocchi

Soprano

Barbara Costa

Flauto

Emanuele Cristiani

Corno

Roberto Miele

Direttore

Angelo Bolciaghi

CONCERTO DI DOMENICA DELLE PALME

dedicato ai Frati Cappuccini**“Abbraccio infinito”**

Chiesa dei Sabbioni, Crema

Domenica 24 marzo 2024, ore 17



soprano Barbara Costa

corno Roberto Miele

flauto Emanuele Cristiani

Orchestra da camera Tempus Fugit

direttore Angelo Bolciaghi

Si ringrazia per la sensibilità l'avvocata

Laura Moruzzi

Introduzione: A.Vivaldi (1678-1741)
Cantabile da “Il Gradellino” per flauto e
cembalo

L. Cherubini (1760-1842)
Sonata -studio n.1 per corno e archi

G. F. Handel (1685-1759)
“**Va tacito**” dall’opera Giulio Cesare
per soprano, corno, cembalo e archi

J. Rutter (1945 -)
Suite Antica per flauto, cembalo e archi
Preludio - Ostinato- Aria - Valzer

H. Gorecki (1933- 2010)
III movimento da Sinfonia n.3, detta dei
Canti Lamentosi, per soprano e orchestra

G. Holst
St. Paul’s Suite per archi
I. Giga - III. Intermezzo- IV Finale

L.Refice (1883 - 1954)
Ombra di nube
lirica per soprano e orchestra

L. Cherubini (1760-1842)
Sonata-studio n. 2 per corno e archi

R. Strauss (1864-1949)
Morgen! (Domani) op. 27 n.4
lied per soprano, arpa e archi

Dal Giulio Cesare (testo di Haym)

“Va tacito e nascosto
Quand’avidò è di preda
L’astuto cacciator
E chi è mal far disposto
Non brama che si veda
L’inganno del suo cor”

Gorecki, sinfonia, III movimento

Dove è finito, il mio adorato figlio?

Forse è stato ucciso da un crudele nemico,
per essersi ribellato.

E voi, gente spietata, in nome di Dio, ditemi
perché mi avete ucciso il figlio adorato.

Mai più potrà proteggermi, anche se piangessi
con tutti i miei occhi di vecchia, anche se le
mie lacrime amare dovessero scorrere a
formare un fiume, nulla potrebbe riportarmi in
vita il figlio perduto.

Giace sepolto in non so quale luogo, anche se
mi sforzo di saperlo chiedendolo a chiunque.

Forse il mio povero figlio giace in una rozza
sepoltura, invece di riposare, come avrebbe
dovuto, in un letto morbido e caldo.

Cantate per lui, piccoli uccelli, creature di Dio,
perché sua madre non è capace di ritrovarlo.

E voi piccoli fiori, creati da Dio, sbocciate
tutt'intorno alla sua tomba, in modo che mio
figlio possa riposare in pace.

Ombra di nube (testo di E. Mucci)

Era il ciel un arco azzurro di fulgor;
Chiara luce si versava sul mio cuor.
Ombra di nube, non mi offuscare;
Della vita non velarmi la beltà.
Vola, o nube, vola via da me lontan;
Sia disperso questo mio tormento arcan.
Ancora luce, ancora azzurro!
Il sereno io vegga per l’eternità!

Morgen! (Testo di J.H. Mackay)

E domani risplenderà di nuovo il sole.
E sulla via che io percorrerò
esso ci riunirà di nuovo, noi felici,
su questa terra che respira il sole.
E sulla larga spiaggia dalle onde azzurre
noi tranquilli adagio discenderemo,
muti noi ci guarderemo negli occhi
e su di noi scenderà,
della felicità
il muto silenzio.

